

Indicazioni per tirocinio in preparazione alla prova finale

In genere, il tirocinio può essere integrato alla preparazione della prova finale attraverso due modalità:

1) Il tirocinio stesso può diventare un caso di studio della tesi.

In questo caso, è bene **scegliere il relatore di tesi prima della scelta del tirocinio**: questo perché il docente è in grado di guidarti nella scelta del tirocinio più consono alle tue attitudini, al tuo percorso di studi e all'argomento della tesi stessa.

Es. Svolgo il tirocinio presso un festival cinematografico ed elaboro poi un progetto di tesi su come quel festival si è adattato allo scenario digitale.

2) Il tirocinio può essere una opportunità di formazione integrante agli esami sostenuti durante il percorso di studi.

In questo caso, il tirocinio non deve necessariamente essere menzionato nelle tesi e non devi per forza avere scelto il relatore prima di iniziarlo. Semplicemente, il tirocinio diventa una opportunità di formazione aggiuntiva, che ti ha fornito delle competenze aggiuntive per affrontare anche il lavoro di tesi.

Es. Svolgo il tirocinio presso una casa di distribuzione e svolgo poi la tesi sulla strategia di composizione della library di una piattaforma di streaming. Il tirocinio non è un caso di studio della tesi, ma mi ha sicuramente aiutata a comprendere meglio le dinamiche interne della distribuzione audiovisiva.

ATTENZIONE: in entrambi i casi, il tirocinio non dà diritto a “sconti” sulla lunghezza della tesi (su questo tema, trovi le indicazioni [qui](#)). La tesi **deve sempre essere un lavoro di ricerca e analisi critico-scientifica completo ed è sempre bene confrontarsi costantemente con il relatore** per avere indicazioni sulle modalità più opportune per affrontare il tema dell'elaborato, la ricerca, la stesura, la lunghezza della tesi.